

La Feralpisalò in viaggio per confermarsi sul podio

• I verdeblù di Diana sfidano il Trento nel big-match per dare continuità ai 6 risultati utili e alla vittoria esterna contro la Clodiense

SERGIO ZANCA

SALÒ Ripetere l'ennesima brillante prestazione e respingere l'assalto del Trento, quarto a quota 22 e imbattuto da 12 giornate (unica sconfitta: 0-3 a Padova alla prima di campionato). L'obiettivo della Feralpisalò, reduce da 6 risultati utili consecutivi e dalla prima vittoria esterna, è conservare il terzo posto con 25 punti. Un vero big-match quello di stasera (ore 20.30) al Briamasco, stadio dove Aimò Diana, tecnico dei gardesani, ha chiuso la carriera da giocatore nel 2012/13 in D.

«È stata una bella esperienza - ricorda Diana - Poi alcune problematiche societarie mi hanno convinto a tirare una linea definitiva e appendere gli scarpini al chiodo. Erano tempi diversi. Ora il Trento ha trovato una buona stabilità. E la squadra sta viaggiando ad alto livello».

Fattore C

«Dobbiamo essere compatti, concreti e concentrati», questa la prerogativa di Diana alla vigilia del match. A questo si aggiunge un sostantivo, sempre con la C: «La corsa». Per la settima volta la Feralpisalò incontra un'avversaria che gode di 24 ore di ripo-



Brayan Boci Un gol e un assist in 8 gare con la Feralpisalò per l'esterno mancino

I gardesani confermano l'ultimo 11 titolare: Pietrelli e Boci esterni, Dubickas centravanti

so in più: le scelte della Lega Pro nel programmare i giorni delle partite non sono per nulla equilibrate. «È un dato. Non possiamo farci nulla, ma non cerchiamo alibi. Abbiamo una rosa tale da essere in grado di sopprimere a qualche difficoltà».

Con l'Atalanta U23 la difesa verdeblù si è misurata con un attacco giovane e contro l'astro nascente Vlahovic. Stavolta se la vedrà con elementi esperti come Di Carmine (6 gol stagionali). «Il Trento ha inserito elementi di notevole livello. Ormai i miei difensori si sono abituati

a lottare su ogni terreno, e con avversari dalle caratteristiche più svariate». Sulla classifica. «È troppo presto per guardare al piazzamento finale. Ci troviamo in una buona posizione, e io devo dare speranze, cercando di conquistare il maggior numero di punti».

Per quanto riguarda i convocati, mancano gli infortunati Cibanica e Vesentini. Acciaccati Balestrero e Maistrello, ma si va verso la conferma della formazione scesa in campo domenica scorsa. Nel 3-4-2-1 troveranno spazio Rinaldi tra i pali, Pila-

ti, Pasini e Rizzo dietro, Zennaro regista, affiancato da Balestrero, Pietrelli e Boci esterni, Cavuoti e Di Molfetta rifinitori, Dubickas punta.

Il tecnico del Trento, Luca Tabbiani, deve rinunciare agli squalificati Cappelletti e Frosinini, con Trainotti e Bernardi ko: 4 i difensori disponibili (Kassama, Barison, l'ex Vitturini, Fini). Modulo adottato: 4-3-3.

Due i precedenti, favorevoli ai verdeblù: 2-1 il 20 ottobre 2021 (gol di Guerra e Luppi) e 0-0 il 25 marzo 2023, con rigore calciato alle stelle da Pittarello.

Così in campo

Trento

Stadio «Briamasco», ore 20.30

Feralpisalò (3-4-2-1): Rinaldi; Pilati, Pasini, Rizzo; Pietrelli, Zennaro, Balestrero, Boci; Cavuoti, Di Molfetta; Dubickas.

A disposizione: Lovato, Liverani, Motti, Musatti, Pellegri, Luciani, Herghelgiu, Tahiri, Letizia, Kashari, Maistrello, Brambilla, Sina.

Allenatore: Diana.

Trento (4-3-3): Barlocco; Kassama, Barison, Vitturini, Fini; Aucelli, Rada, Giannotti; Anastasia, Di Carmine, Ghiliani.

A disposizione: Santer, Tommasi, Petrovic, Di Santo, Valvarelli, Peralta, Puzic, Sangalli, Uez.

Allenatore: Tabbiani.

Arbitro: Toro di Catania.